

**SEMPRE PRONTI PER GLI ITALIANI**

Il 14 gennaio 1968, nella valle del Belice (Trapani), iniziò una serie di fortissime scosse di terremoto, che distrusse interi paesi, provocando centinaia di morti. Anche in quella tremenda occasione, l'Arma fu in prima fila nei difficilissimi soccorsi. Oggi dobbiamo ricordare il giovane Carabiniere Nicolò CANNELLA, vittima appena 21 enne, che, durante i soccorsi, fu un Esempio di altissimo senso del Dovere. È decorato alla memoria con la Medaglia d'Oro al Valor Civile, per la seguente motivazione: "In occasione di disastroso movimento sismico che aveva provocato numerosissime vittime, oltre a ingentissimi danni, si prodigava per più giorni, con coraggio e abnegazione non comuni, in estenuanti e rischiose operazioni di soccorso in favore

delle popolazioni colpite. Sorpreso da una nuova violenta scossa tellurica, noncurante del grave pericolo incombente, continuava la propria azione incitando a viva voce gli altri soccorritori con lui operanti a porsi al riparo, finché, travolto dalle macerie di ruderi circostanti, faceva olocausto della vita. Esempio mirabile di altissimo senso del dovere e di elette virtù civiche". **Ciro Niglio SENZA MEMORIA NON C'È FUTURO**